



Assoporti - Cordoglio per la morte di due lavoratori nei porti italiani

L'Associazione con le AdSP ha avviato diverse azioni sulla sicurezza del lavoro

Roma: "Prima di tutto, vorrei esprimere il cordoglio di tutta l'Associazione e mio personale ai familiari dei lavoratori portuali vittime di incidenti nel porto di Trieste e nel porto di Civitavecchia," ha dichiarato il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, dopo le terribili notizie dei decessi avvenuti tra ieri e oggi.

L'Associazione dei Porti Italiani torna a ribadire l'impegno a fare quanto possibile per scongiurare incidenti che possano portare a conseguenze tragiche.

Insieme ai presidenti delle AdSP sono state messe in atto diverse azioni su questo tema così delicato. Tra queste: un protocollo d'intesa con INAIL che sarà sottoscritto nelle prossime settimane e di cui si darà ampia diffusione, nonché l'impegno economico da parte delle AdSP, insieme a tutte le parti datoriali e condiviso con le parti sociali, per l'attuazione del cosiddetto Fondo Esodo che consentirà l'accompagnamento dei lavoratori fragili e anziani verso il pensionamento.

Inoltre, Assoporti ha appena richiesto un incontro urgente con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, e con il Viceministro delegato ai porti Edoardo Rixi per valutare altre utili iniziative su questo tema.

"Ci stringiamo in rispettoso silenzio intorno alle famiglie dei lavoratori. Come abbiamo sempre detto, la sicurezza e la salute dei lavoratori è un bene sul quale non si può transigere. Saranno le autorità competenti a stabilire le responsabilità di quanto accaduto, ma come Assoporti con le AdSP sarà fatto quanto possibile per scongiurare futuri incidenti," ha concluso Giampieri.

